



DISCIPLINARE
PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI IN ECONOMIA

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI IN ECONOMIA

Art. 1 – Oggetto

Il presente disciplinare disciplina le modalità e le procedure di affidamento dei lavori in economia e d’urgenza e/o somma urgenza da parte dell’Azienda Ospedaliera “Ospedale di Niguarda Ca’ Granda”, in applicazione dell’art. 125 del D. L.gs n° 163/2006 (Codice dei Contratti) e degli articoli nn. 88, 144, 146 e 147 del D.P.R. 21/12/1999, n° 554, nonché di tutte le altre disposizioni vigenti in materia contenute in leggi statali e regionali.

Art. 2 - Obiettivo

Gli interventi da realizzare attraverso il ricorso al presente disciplinare implicano l’affidamento a ditte preselezionate, secondo criteri di rotazione, trasparenza ed economicità, e riguardano la manutenzione di opere od edifici di proprietà aziendale o in locazione da eseguirsi mediante ricorso ad affidamento diretto fino a € 40.000,00 e mediante indagini di mercato per gli importi fino a € 200.000,00.

Art. 3 – Tipologia degli interventi

Gli interventi oggetto del presente disciplinare, secondo il disposto dell’art. 125 del D.L.gs 163/2006 e 144, 146, 147 del D.P.R. 554/1999 consistono in:

- manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l’esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli artt. 55, 121,122 del Codice dei contratti pubblici;
- manutenzione (ordinaria a straordinaria) di opere o di impianti di importo non superiore ad € 200.000;
- interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- lavori di ogni specie, che non possano essere differiti dopo l’infruttuoso esperimento di procedure di gara;
- lavori necessari per la compilazione di progetti;
- completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell’appaltatore inadempiente, quando vi sia la necessità e l’urgenza di completare i lavori.

Il limite di importo massimo per ciascuno degli interventi di cui sopra, è pari a € 40.000,00 per gli affidamenti diretti ed ad € 200.000,00 per le gare informali.

Art. 4 - Procedura per l’esecuzione dei lavori mediante cottimo

Si attuerà una preselezione delle ditte mediante la creazione di un **Albo di ditte di fiducia** nel rispetto dei limiti di qualificazione previsti dalla normativa vigente (DPR 34/00).

L’elenco verrà compilato per la prima volta allo scadere della pubblicazione del bando di selezione ed sarà poi **aggiornato a cadenza trimestrale** inserendo i nominativi dei soggetti aventi i requisiti necessari che abbiano, successivamente alla scadenza della pubblicazione e nel trimestre precedente, avanzato richiesta.

La Ditta che ha ricevuto l’affidamento sarà reinserito nell’Albo con data corrispondente all’ultimazione delle opere relative all’affidamento ricevuto.

La lista sarà compilata seguendo l'ordine di registrazione delle istanze nel protocollo generale.

Si procederà all'affidamento diretto **per lavori di importo fino ad € 40.000,00** ed interventi di somma urgenza, previa acquisizione di n. 3 preventivi, a partire dal primo nominativo dell'elenco.

Per quanto attiene alle opere superiori ad € 40.000,00 e fino ad € 200.000,00 si procederà a gara informale, nel rispetto della vigente normativa, mediante richiesta di preventivi ad almeno 5 ditte, scelte tra quelle che non hanno eseguito alcun lavoro, prese dall'elenco secondo l'ordine in cui esse vi sono inserite a partire dalla prima in elenco.

Nell'eventualità che tutte le ditte inserite nell'elenco risultassero già esecutrici di lavori, si procederà ad una seconda tornata.

Il soggetto aggiudicatario sarà reinserito nell'elenco secondo le modalità indicate al punto precedente.

I soggetti non aggiudicatari rimangono nell'elenco nella posizione in cui si trovavano.

La richiesta di preventivi sarà effettuata via fax al numero che sarà stato dichiarato in sede di istanza di inserimento. Il termine per la presentazione dell'offerta non sarà inferiore a giorni 5.

Art. 5 - Modalità di individuazione delle ditte

Le ditte interessate ad eseguire lavori in economia mediante cottimo, urgenza e di somma urgenza, devono farne richiesta, nei tempi e nei modi definiti dal bando, allegando all'istanza in bollo, i seguenti documenti:

- A. Certificazione della C.C.I.A.A. Ufficio del Registro delle Imprese, o copia conforme dello stesso, con dicitura antimafia ai sensi del DPR N. 252/98, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risultino i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società, attestante altresì che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;;
- B. DURC;
- C. Autocertificazione, nei modi di cui al DPR 445/2000 in cui si attesti di possedere idonei requisiti, unitamente a quella relativa ai requisiti di cui all'art. 38 del Codice dei contratti come da fac-simile allegato;
- D. dimostrano, mediante la produzione di certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, che non ricorrono le condizioni prescritte dal comma 1, lettere b) e c) dell'art. 38 del Codice dei Contratti;
- E. **Per lavori di importo superiore a € 150.000,00** attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al D.P.R. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità *in fotocopia* (sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) oppure *dichiarazione sostitutiva* di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
oppure
per lavori di importo pari o inferiore a €150.000,00 attestazione del possesso dei requisiti indicati all'art. 28 del D.P.R. 25/01/2000 n. 34.
- F. **Per le sole opere di bonifica da amianto e lane minerali** sarà richiesta delibera di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella cat. 10B classe D *in fotocopia* (sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) di cui alla deliberazione 30 marzo 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 10 -

A tale proposito la busta da inviare dovrà avere il seguente indirizzo:

**Azienda Ospedaliera "Ospedale Niguarda Ca' Granda - Ufficio Protocollo -
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano**

***"FORMAZIONE ELENCO DITTE
PER L'ESECUZIONE DI LAVORI FINO AD EURO 200.000"***

Le domande pervenute saranno acquisite da questa Azienda Ospedaliera come attestazione di disponibilità all'esecuzione degli interventi in argomento, alle condizioni riportate nel seguito.

Le domande pervenute andranno ad aggiornare l'elenco ditte resisi disponibili per l'esecuzione di lavori fino ad euro 200.000, formatosi in esito alla selezione bandita da questa azienda per l'anno 2009 ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 12.04.06 n. 163 e ss.mm.ii. (procedura ristretta semplificata).

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di anticipare l'aggiornamento dell'elenco delle ditte, in caso di necessità.

Art. 6 - Condizioni di inserimento nell'elenco delle ditte idonee

Sono esclusi dall'inserimento degli elenchi di cui al precedente articolo 5) e, pertanto, non possono partecipare alle procedure di affidamento dei lavori, i soggetti che non posseggono i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- d) nei cui confronti (del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società) sono state estese, negli ultimi cinque anni, gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- e) nei cui confronti (del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società) sussistono sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- f) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 comma 3 della legge 19.03. 1990, n. 55;
- g) che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- h) che ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- i) che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- j) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. .9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, con esplicito riferimento a quanto contenuto nella Legge 448/2006 "Norme e Antisommerso";
- k) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- l) non in regola con quanto disposto dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- m) che hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- n) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

I richiedenti:

1. dichiarano ai sensi delle vigenti leggi l'inesistenza delle situazioni di cui alle precedenti lettere;

2. dimostrano, mediante la produzione di certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, che non ricorrono le condizioni prescritte al medesimo comma 1, lettere b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs 163/06;
3. dimostrano di essere in regola con i versamenti agli Enti Assicurativi mediante produzione del D.U.R.C. o si riservano di produrlo non appena in possesso, nel qual caso dovranno allegare la richiesta di certificazione inviata agli Enti Assicurativi;
4. allegano originale o copia conforme all'originale del Certificato Camerale completo di dicitura fallimentare ed antimafia;

Inoltre, gli interessati dovranno dimostrare, con apposita dichiarazione, il possesso dei seguenti requisiti:

4. possedere, a parte ogni dotazione speciale in uso da terzi, attrezzature e macchinari sufficienti a garantire la effettuazione dei lavori da svolgere;
5. essere intestatari di utenza telefonica, dotata di servizio telefax già funzionante, nonché di telefono cellulare per chiamate di emergenza e per assicurare la piena reperibilità;

Art. 7 - Condizioni generali di esecuzione dei lavori

I lavori da eseguire saranno, caso per caso, indicati in appositi ordinativi redatti dal RUP, vistati dal Direttore della S.C. Edile ed Impianti o dal Direttore della S.C. Progettazione e Gestione del Patrimonio e controfirmati dall'Impresa per accettazione; tali ordini saranno comunicati via fax all'impresa e saranno confermati con formale deliberazione del Direttore Generale. In caso di urgenza o somma urgenza l'ordine potrà essere formulato anche a mezzo telefono, al recapito che a tal fine ciascuna Ditta dovrà indicare. L'ordine dei lavori deve contenere:

- a) *l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;*
- b) *il loro importo presunto;*
- c) *il termine di inizio e di ultimazione dei lavori;*
- d) *la dichiarazione da parte dell'impresa di conoscere ed accettare le condizioni di esecuzione, contenute nel presente Discipinare.*

I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, secondo le indicazioni e le istruzioni che potranno essere impartite dal tecnico preposto all'atto dell'esecuzione.

L'esecuzione è soggetta all'osservanza piena ed incondizionata di tutti i patti e le condizioni generali sopra richiamate e delle prescrizioni contenute nei prezzi unitari, di cui appreso, nonché al rispetto di tutte le norme vigenti sulla sicurezza dei lavoratori.

Ogni altro lavoro, da chiunque ordinato in modo difforme dal presente articolo o diversamente eseguito dall'Impresa, si intenderà realizzato arbitrariamente, restando l'Amministrazione non solo esonerata da ogni obbligo di riconoscimento e compenso, ma anche facultata a pretendere la remissione al primitivo stato dei luoghi e il risarcimento dei danni eventualmente derivati dall'arbitraria esecuzione dell'opera.

La ditta affidataria dovrà assicurare l'intervento, con adeguati mezzi e personale, con inizio, svolgimento ed ultimazione rapportati alla caratteristica del caso ed indicati per iscritto nell'ordine di esecuzione.

Il mancato intervento dell'Impresa, o la dichiarata indisponibilità, farà automaticamente scorrere l'elenco delle ditte; il ripetersi dei detti dinieghi per n. 3 volte, anche non consecutive, comporterà l'automatica esclusione dall'elenco.

L'Impresa, salvo che per il caso di danni di forza maggiore, non avrà diritto di pretendere dall'Amministrazione rivalsa e compenso alcuno per guasti prodotti da qualsiasi causa accidentale o straordinaria alle opere eseguite.

L'impresa avrà diritto al pagamento dei lavori eseguiti, entro 90 giorni dal termine dell'intervento e la regolare esecuzione dei lavori e, comunque, dopo il perfezionamento degli atti amministrativi relativi alla liquidazione.

Nei prezzi dei singoli lavori s'intendono sempre compensati senza eccezione alcuna, ogni spesa principale, accessoria e provvisionale, ogni fornitura, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione ed ogni magistero per dare il lavoro ultimato secondo le buone regole d'arte e nel modo prescritto, come pure s'intendono compresi gli oneri connessi al rispetto delle normative di sicurezza, nonché gli oneri fiscali e qualsiasi assicurazione degli operai imposta da Leggi e Regolamenti.

Art. 8 - Manutenzione e garanzia

Ferme restando le responsabilità derivanti dalla normativa vigente e dal presente Disciplinare per tutti i lavori eseguiti, l'appaltatore è obbligato, a sue spese, a tenere in buono stato tutti i lavori da lui eseguiti fino all'accertamento eseguito dal Tecnico preposto.

Art. 9 - Obbligazioni inerenti alla garanzia

In conseguenza del patto contenuto nell'art. 8 e per tutti i lavori completati dell'appalto, l'impresa dovrà sostituire, a sua cura e spese, tutte quelle parti riconosciute difettose e comunque irregolari per cattiva qualità dei materiali ed esecuzione dei lavori o per qualsiasi altra ragione.

Art. 10 - Ufficio dell'impresa

L'impresa inserita nell'elenco è tenuta ad assicurare nell'arco delle 24 ore una presenza a cui si possono trasmettere, da parte dell'Ufficio Tecnico, gli avvisi ed ordini necessari (anche a mezzo telefono, del quale è obbligatorio l'impianto) che dovranno essere comunicati all'impresa e prontamente eseguiti.

Art. 11 - Qualità e provenienza dei materiali

I materiali occorrenti all'esecuzione dell'opera provverranno da quelle località che l'impresa riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio del Tecnico preposto, siano riconosciuti della migliore qualità della specie e rispondano ai requisiti di cui al Capitolato Speciale per lavori edili e stradali, edito dal Ministero LL.PP. e depositato presso l'Ufficio Contratti dello stesso Ministero.-

Art. 12 - Osservanza Leggi e Regolamenti

Nell'esecuzione dei lavori che verranno affidati, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

Art. 13 – Responsabilità dell'impresa

L'impresa è l'unica responsabile dei danni eventualmente arrecati alle persone ed alle cose in dipendenza dei lavori. Sono perciò a suo completo carico ogni provvedimento ed ogni cura per evitare i detti danni. Avvenendo, eventualmente questi, ne sarà unicamente a suo carico il risarcimento totale.

Art. 14 Norme transitorie e finali

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

Art. 15 Codice Etico

Le imprese affidatarie sono tenute all'osservanza del Codice Etico dell'Azienda, disponibile sul profilo del committente www.ospedaleniguarda.it cliccando sul menù principale Scopri Niguarda - Codice Etico.